

L'analisi del Crea sull'agroalimentare nel primo trimestre 2025

Nel I trimestre 2025 in lieve crescita il valore aggiunto dell'agricoltura (+1,4%) che a livello tendenziale è però stazionario secondo la fotografia scattata da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia. Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra gennaio e marzo 2025, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+2%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+16%) e sul mercato interno (+5%). L'industria delle bevande, invece, registra una crescita sia per l'indice della produzione (+0,4%), sia per quello del fatturato sul mercato estero (+5%), mentre sul mercato interno i valori sono negativi.

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato (+6,9% circa rispetto al I trimestre 2024), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, in particolare gli Stati Uniti (+11%), Spagna (+14,8%) e Polonia (+18,8%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali compatti di esportazione, in particolare i prodotti lattiero-caseari e frutta fresca, in crescita sia in valore che in quantità: mele (+18% in valore e +20% in quantità) e i kiwi (+27% in valore e +12,6% in volume). Come nel trimestre precedente, le importazioni agroalimentari crescono (+11,7% rispetto al I trimestre 2024) più delle esportazioni - per l'aumento prezzi di alcune commodities, come caffè greggio e cacao - in particolare da Spagna, Polonia e Brasile (+27%). Per molti dei principali compatti gli aumenti superano il 10%, come nel caso dei prodotti ittici, lattiero-caseari e cereali.